

aggiornamenti sindacali

Sindacato Autonomo Giustizia



N. 17 2007

Emilia Romagna [a cura di Alfonso Umberto Calabrese -
Coordinatore Distrettuale]

**[CONFISAL - Unsa - Sag Emilia Romagna riproduzione riservata - 6 settembre 2007
giovedì]**

Sommario

Nuovo CCNL prosegue l'iter verso l'approvazione definitiva	Saper leggere il cedolino dello stipendio
Interpelli : intervento del sindacato presso il Ministero per una corretta informazione e sollecita conclusione delle procedure.	Iter parlamentare ddl Ufficio del processo.

CCNL MINISTERI : PARERE FAVOREVOLE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nella giornata del 30 agosto u.s., il Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole circa l'ipotesi di accordo del CCNL comparto Ministeri. Acquisito quindi il nulla osta, ora l'ipotesi di accordo sarà sottoposta al controllo di compatibilità economica dalla Corte dei Conti, come da informazioni assunte, probabilmente in data 6 settembre 2007.

L'esito positivo di tale ultimo controllo ci porterebbe alla sottoscrizione definitiva del CCNL Ministeri, quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, entro i primi quindici giorni del mese di settembre.

COMPARTO MINISTERI – CCNL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 – BIENNIO ECONOMICO 2006-2007 - REGISTRAZIONE ALLA CORTE DEI CONTI -

Si comunica che in data odierna la Corte dei Conti ha proceduto alla registrazione del contratto del personale del Comparto Ministeri.

Si dovrà ora attendere la definitiva firma del documento all'ARAN e, quindi, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

6 settembre 2007-09-06

INTERPELLI

Intervento del sindacato presso il Ministero per una corretta informazione e sollecita conclusione delle procedure.

Roma, 5 settembre 2007.

AL SIG. CAPO DIPARTIMENTO
dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
dott. Claudio CASTELLI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – ROMA

OGGETTO: Pubblicazione interPELLI per posti vacanti e trasferimenti.

Continuano a pervenire a questa O.S., da tutti gli uffici giudiziari del Paese, pressanti richieste di informazioni circa le attività consequenziali eventualmente poste in essere, da codesta Amministrazione, in ordine alla materia in oggetto.

I lavoratori giudiziari interessati lamentano che, ad alcuni degli interPELLI pubblicati a ridosso dell'accordo sottoscritto con le oo.ss., non sia stato dato ulteriore seguito né fornite informazioni di qualsivoglia tipo.

Poiché la sollecita definizione della materia è nell'interesse di tutti i lavoratori, desiderosi *in primis* di poter ricongiungersi con le proprie famiglie o comunque avvicinarsi il più possibile alle località di provenienza, si chiede di voler fornire con cortese sollecitudine ogni utile informazione, con l'invito anche di disporre la più sollecita ripresa di tutte quelle attività necessarie al raggiungimento del risultato.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il cedolino dello stipendio che strano sconosciuto

Ai lavoratori pubblici capita spesso di non essere in grado di interpretare le voci indicate in busta paga, né di sapere la propria retribuzione come si articola. Ho ritenuto di riportare di seguito una serie di informazioni **[fonte Ministero dell'Economia]** che possono essere utili a superare alcuni dubbi.
Buona lettura.

Il cedolino

Il Sistema SPT calcola mensilmente gli emolumenti spettanti al personale dipendente elaborando le informazioni sulle competenze fisse, contenute nella banca dati, al fine di realizzare il Cedolino della rata stipendiale per ca. 1.500.000 dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Il Cedolino delle competenze stipendiali si compone di quattro sezioni:

TESTATA riporta i dati identificativi:

dell'Ufficio responsabile del trattamento economico del dipendente;
personali del dipendente (cognome e nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio, inquadramento, qualifica, livello, ecc ...)

CORPO CENTRALE riporta gli elementi variabili della retribuzione (compenso base, maggiorazioni, ritenute, ecc....)

SEZIONE INFERIORE riporta in dettaglio:

le ritenute assistenziali e previdenziali

le ritenute fiscali

le deduzioni

SEZIONE di CODA riporta eventuali note e informazioni (indirizzo di posta elettronica, ecc...), relative alle modalità di inoltro del formato elettronico del cedolino.

Inoltre dalla rata di dicembre 2006 tale sezione si è arricchita con l'inserimento dei codici grafici bidimensionali.

Vediamo nel dettaglio i contenuti di ogni sezione del cedolino.

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 1 Ufficio | 17 Competenze e Ritenute |
| 2 Codice Fiscale | 18 Esempio di codice XSB3 |
| 3 Identificativo dello stipendio | 19 Assegni familiari |
| 4 Distinta delle competenze mensili | 20 Indennità di amministrazione |
| 5 Capitolo di Bilancio | 21 Indennità integrativa speciale e conglobata |
| 6 Domicilio fiscale | 22 Ritenute Varie |
| 7 Inquadramento | 23 Dettaglio ritenute assistenziali e previdenziali |
| 8 Qualifica | 24 Dettaglio ritenute fiscali |
| 9 Modalità di pagamento | 25 Dettaglio detrazioni |
| 10 Dati anagrafici | 26 Totale competenze |
| 11 Altre informazioni sul dipendente | 27 Totale ritenute |
| 12 Codici sede di lavoro | 28 Netto pagato |
| 13 Iscrizione | 29 Altre Informazioni |
| 14 I codici | 30 Codici Grafici Bidimensionali |
| 15 Scadenza | |
| 16 Descrizione | |

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 SERVIZIO PERSONALE TESORO
 Centro Elaborazione Servizi Sistemati Informatici - Viale P. Nenni 27

Amministrazione appartenenza
 MIN. ECONOMIA E FINANZE

RSSMRA70L18H501F ID: 002BC6F3 Data nascita 18/02/1970 Codice fiscale RSSMRA70L18H501F
 Cap. Bilancio 1230

GENNAIO 2007
 Inquadramento AREA B3-S
 Via GARIBALDI, 82
 Comune di residenza: ROMA

Il pagamento tramite accredito bancario.
 FINECOBANK SPA
 SALITA SAN NICOLA DA TOLENTI B 00187
 Coord. bancarie: 03000/03000, 0123456
 Valuta: 23 GENNAIO 2007

ROSSI MARIO
 MIN. ECONOMIA E FINANZE
 Raggi. 1: appz. 2: 020 Off. Servizio/Mandato: 0405
 Cassa: 1. progr.: 03904 N. Partita: 0079952€

Codici	Scadenza	Descrizione	Importo	Ritenute
KSB3		STIPENDIO	1.010,68	
560/BAS	07	ASS. FAM. TABELLA:11 NUCLEO:3 REDDITO:30.712	45,54	
667/B06		IND.AMM.B3 - B3S MIN. TESORO ECC.	222,50	
750/322		IIS CONGLOBATA XSB3	530,92	
800/IXC	11/2010	INPDAP CESSIONE EROGATA AL31/12/2003		225,69
800/Z27		CASSA SOVVENZIONI TESORO		5,16

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Ritenuta
INPDAP	1.764,10	8,800 su 100	155,24
OP. DI PREV. / TFR	1.764,10	2,500 su 800	35,28
FONDO CREDITO	1.764,10	0,350 su 100	6,18
Totale			196,70

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Ritenuta
Aliquota massima (1)		27,000	
Aliquota media (2)		23,000	
Aliquota progressiva (3)	1.567,40		373,09
Totale (1 + 2 + 3)			284,09

Descrizione	Importo	Totale
Lavoro dipendente	89,00	
Altri n.		
Totale detrazioni (4)	89,00	
Totale	1.809,64	711,64
Netto pagato	1.098,00	

Email: mario.rossi@tesoro.it
 Tipo liquidazione: TFS

00295200405A07F

Descrizione

- (1) Ufficio responsabile del trattamento economico del dipendente rappresentato dalla Direzione provinciale dei Servizi Vari o dall'Ufficio Centrale.
- (2) Codice Fiscale. Il Codice Fiscale è quello rilasciato dall'amministrazione finanziaria. Si suggerisce di verificarne la correttezza in quanto costituisce l'informazione attraverso la quale si realizza il colloquio e lo scambio delle informazioni del dipendente, tra i diversi sistemi informatici.
- Ad esempio, i centri di assistenza fiscale comunicano i dati dei risultati della dichiarazione dei redditi (modello 730) identificando le persone tramite il loro codice fiscale.

(3) Identificativo dello stipendio Nuovo codice che introduce un criterio di univocità con il dipendente.

Questo codice viene attribuito con modalità random ed è diverso per ogni dipendente e per ognuna delle mensilità. Tale codice è stato inserito sui cedolini di stipendio a partire dal mese di marzo 2007.

(4) Distinta delle competenze mensili Mese di riferimento della rata di stipendio.

(5) Capitolo di Bilancio Capitolo di Bilancio di riferimento, dal quale sono prelevate le somme per il pagamento delle competenze stipendiali.

(6) Domicilio fiscale. Indirizzo e comune di residenza del dipendente destinatario del cedolino. Il domicilio fiscale e il Comune di appartenenza sono informazioni necessarie per:

- individuare l'aliquota addizionale Comunale da applicare in sede di conguaglio fiscale sulla retribuzione annuale percepita - inoltrare eventuali comunicazioni al dipendente.

Si ricorda che, per una corretta applicazione dell'aliquota addizionale, è necessario dare comunicazione al proprio ufficio responsabile, di eventuali variazioni intervenute entro il 31 dicembre.

(7) Inquadramento Informazioni che identificano la posizione professionale del dipendente in base alla quale viene calcolato l'importo economico spettante.

(8) Qualifica Descrizione sintetica del codice della qualifica professionale e dell'area di appartenenza.

In particolare il primo carattere del codice qualifica identifica il comparto di contrattazione collettiva di appartenenza, come ad esempio: "X" identifica il comparto Ministeri; "K" il comparto Scuola, "L" i Dirigenti, "H" i Magistrati, "W" i vigili del Fuoco, ecc.

(9) Modalità di pagamento. La rata del mese in corso può essere erogata tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale oppure in contanti, presso la Tesoreria Provinciale o Ufficio Postale.

In questa sezione del cedolino si riportano le informazioni relative alla:

- modalità con le quali viene eseguito il pagamento dello stipendio e, nel caso di accreditamento lo

sportello bancario e le coordinate bancarie;

- data di valuta, che rappresenta la data dalla quale l'importo liquidato è disponibile.

- (10) Dati anagrafici. Questa sezione riporta i dati anagrafici dell'intestatario del cedolino, in termini di cognome, nome e ufficio responsabile.

- Il Sistema inserisce automaticamente in questa sezione un codice a barre contenente i dati del dipendente, utile per la gestione dell'inoltro via mail del cedolino e per l'archiviazione dello stesso sul sistema SPT Modelli.

(11) Altre informazioni sul dipendente. Sezione dedicata a contenere eventuali ulteriori informazioni per il dipendente.

(12) Codici sede di lavoro. Insieme dei codici che identificano la sede di lavoro del dipendente. L'Ufficio di Servizio è la sede presso la quale viene oggi recapitato il cedolino in formato cartaceo.

(13) Iscrizione. Il codice iscrizione costituisce il numero con il quale si identifica in modo univoco il dipendente nel Sistema SPT. E' il codice con il quale poter consultare le informazioni presenti sulla banca dati SPT e al quale far riferimento per eventuali comunicazioni con l'ufficio responsabile.

(14) I codici. Sezione nella quale sono indicati i codici identificativi di importi di diritto o di ritenute, la cui descrizione viene sinteticamente riportata nella parte centrale del modulo.

(15) Scadenza. E' la data di scadenza di alcune voci attive o passive di stipendio. Nel caso di voci passive, indica la data in cui si termina di pagare una rata, un prestito, ecc.

(16) Descrizione. Descrizione sintetica del corrispondente codice di riferimento.

(17) Competenze e Ritenute. In queste colonne sono riportati gli importi riferiti rispettivamente alle

competenze o alle ritenute. Gli importi delle competenze sono indicati al lordo delle ritenute previdenziali a carico del dipendente.

(18) Esempio di codice XSB3E' il codice identificato del comparto e della qualifica di appartenenza del pendente al quale viene associato e calcolato, secondo quanto stabilito dalle tabelle contrattuali, l'ammontare mensile dello stipendio base.

(19) Assegni familiari. Il codice 560 indica l'assegno per nucleo familiare, che costituisce un sostegno al reddito alle famiglie i cui nuclei siano composti da più persone e che abbiano redditi determinati per legge.

La data di Scadenza indica ultimo mese in cui l'assegno viene erogato;

La Tabella indicata nella Descrizione è quella della Ragioneria Generale a cui fa riferimento l'assegno;

Il Nucleo rappresenta il numero dei componenti il nucleo familiare;

Il Reddito indica il totale del reddito familiare.

(20) Indennità di amministrazione Compenso attribuito in via continuativa da ogni amministrazione, del comparto dei Ministeri, ai propri dipendenti. Varia da un'amministrazione all'altra.

(21) Indennità integrativa speciale e conglobata. In applicazione al CCNL del comparto scuola e Ministeri, la ex indennità integrativa speciale è stata conglobata nello stipendio base ai soli fini del trattamento di fine servizio o fine rapporto (TFR o TFS). Pertanto l'assegno "550 - indennità integrativa speciale" è stato sostituito con l'assegno "750 - IIS conglobata su stipendio" per il differente trattamento previdenziale.

(22) Ritenute varie. Ritenute relative alle somme versate agli Enti Creditori, quali Finanziarie, Associazioni Sindacali, INPDAP, ecc.).

(23) Dettaglio ritenute assistenziali e previdenziali. Questa sezione riporta elenco e descrizione delle singole ritenute previdenziali e assistenziali applicate sull'importo totale delle competenze delle stipendio, calcolate in base all'aliquota di riferimento.

Importi che il datore di lavoro trattiene sulla busta paga mensile per poi versarli agli Enti previdenziali insieme con gli oneri a suo carico. In particolare per i dipendenti che hanno la retribuzione lorda annua superiore al limite stabilito dalla legge 438/92 e rivalutabile annualmente, viene applicata mensilmente la maggiorazione dell'1% identificata con la descrizione "3ter".

(24) Dettaglio ritenute fiscali. Sezione che riepiloga gli elementi di calcolo delle ritenute fiscali mensili. In particolare:

- Aliquota massima - nel campo relativo all'imponibile vengono indicati gli importi relativi alla tredicesima e agli eventuali arretrati riferiti all'anno corrente.

- Aliquota media - nel campo relativo all'imponibile vengono indicati gli importi relativi agli arretrati dell'anno precedente.

- Aliquota progressiva - nel campo relativo all'imponibile viene indicato l'importo relativo alla somma delle competenze spettanti mensili al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali. Quando viene corrisposta la tredicesima mensilità in corrispondenza della voce aliquota massima, sotto la colonna delle ritenute, si trova la ritenuta fiscale applicata su tale emolumento.

Nel caso in cui siano state operate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai buoni pasto, in corrispondenza della voce aliquota massima, ne viene indicato l'imponibile fiscale e la relativa ritenuta IRPEF.

(25) Dettaglio detrazioni. Sezione che indica l'importo totale delle detrazioni sia di base che per carichi di famiglia. Tale importo diminuisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) calcolata, in base alle aliquote vigenti, sull'imponibile fiscale al netto delle ritenute previdenziali.

(26) Totale competenze. Rappresenta l'importo lordo delle competenze economiche.

(27) Totale ritenute. Costituisce l'importo complessivo delle ritenute.

(28) Netto pagato. Rappresenta il valore netto corrisposto per la mensilità di riferimento. E' un importo risultato della differenza del totale competenze meno il totale delle ritenute

(29) Altre informazioni. Sezione nella quale sono riportate le informazioni di carattere generale. Ad es. viene indicato se per l'indennità di fine rapporto si è in regime di TFS (trattamento di fine servizio per coloro che erano già in servizio con contratto a tempo indeterminato alla data del 1.1.2001) o in regime di TFR (trattamento di fine rapporto per i dipendenti assunti dopo il 1.1.2001 o per i dipendenti con contratto a tempo indeterminato). Sono indicate in questa sezione anche eventuali ulteriori informazioni utili per l'invio via mail del

cedolino, come ad esempio l'indirizzo di posta elettronica.

Nel caso in cui siano state operate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai buoni pasto ne viene

indicato l'imponibile previdenziale.

Eventuali anomalie riscontrate sulla composizione del cedolino devono essere comunicate all'ufficio responsabile del trattamento economico di competenza.

(30) Codici Grafici Bidimensionali. Rappresentano una evoluzione dei comuni codici a barre. Al loro interno è registrato il contenuto completo del documento nonché la firma elettronica.

Alla Camera, sempre in sede referente, ancora senza alcuna concertazione

DDL Ufficio del processo: il 12 in Commissione Giustizia

Prosegue l'iter del DDL da cui ci si aspettava miracoli (ma sono sempre in meno a crederci, anzi c'è un fuggi-fuggi dalle responsabilità del Protocollo-pasticcio: potenza delle elezioni RSU vicine!).

Va notato che della preannunciata "concertazione con l'opposizione" (l'unanimità è necessaria tra l'altro per imboccare la via legislativa senza passare dall'aula) sui contenuti del DDL, ancora non si sente parlare, anzi possiamo dire che non c'è traccia. Vedremo il 12...[Giovanni Rizzo]

**[CONFSAL - Unsa - Sag Emilia Romagna riproduzione riservata - 6 settembre 2007
giovedì]**